

GAMBETTOLA

Missionari della Consolata

Un secolo di impegno

Da giovedì quattro giorni di celebrazioni con tanti appuntamenti religiosi ma anche momenti ricreativi

GAMBETTOLA
GIORGIO MAGNANI

Primo secolo di vita dell'Istituto missionario, con un'intesa storia alle spalle, e tradizionale festa della Madonna Consolata.

Nel 1924, su iniziativa dei padri missionari della Consolata di Torino, dal parroco di Bulgaria e da un benefattore di Cesena, venne acquistato un casolare posto nei pressi del cimitero, con l'intento di trasformarlo in seminario.

Il 15 luglio 1926 il progetto giunse a compimento e fu inaugurato il centro missionario che cominciava così ad operare. Non aveva ancora la chiesa per i fedeli che vide poi la posa della prima pietra solo il 9 maggio 1937 e il 20 giugno dell'anno dopo furono ultimati i lavori.

Durante il passaggio del fronte, la chiesa missionaria offrì rifugio a molti gambet-

olesi sfollati. Quando nell'ottobre del 1944 il paese subì il più pesante dei tanti bombardamenti del periodo, alcune granate caddero sulla chiesa e una andò a conficcarsi nel marmo dell'altare senza però esplodere. La mancata esplosione fu ritenuta un miracolo dai fedeli, che venne attribuito alla protezione divina della Vergine.

Dal dopoguerra la festa annuale della Consolata si tiene a giugno ed è un momento che coinvolge tutta la comunità di Gambettola.

Il programma della festa

Il programma religioso della festa annuale inizia giovedì 11 giugno e prosegue venerdì 12 giugno, con messe alle 20 e riflessione guidata da padre Francesco Giuliani.

Sabato 13 giugno, alla messa prefestiva delle 19.15 seguirà la processione, con partenza alle 20.45 dalla parroc-



L'Istituto Missioni Consolata

chia di Sant'Egidio abate. Domenica 14 giugno, dopo la messa delle 7.30, ci sarà quella solenne alle 9.30 con la corale "Vivaldi": sarà presieduta dal vescovo emerito della diocesi Cesena-Sarsina, monsignor Douglas Regattieri. Seguiranno un pranzo comunitario alle 12.45 (i posti sono andati a ruba) e il rosario con benedizione eucaristica, alle 17.30.

Il programma ricreativo prevede, invece, per venerdì 12 giugno una serata dedicata ai cent'anni dell'Istituto, con racconti, testimonianze, vi-

deo e musica, con possibilità di degustare le cantarelle di Luca e Dorotea.

Sabato 13 giugno, alle 22, concerto del Corpo bandistico Città di Gambettola e polenta offerta dal gruppo alpini.

Domenica 14 giugno intrattenimento per bimbi e adulti dalle 18 e serata con risate, prima con l'intrattenimento del Mago Cotechino dalle 21 e poi, dalle 21.25, col Gruppo comico dialettale "De' Bosch" sul palco con la farsa "E proim amour un's'corda mai".